

Il 26 settembre 2016 presso la sede della Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A.

tra

Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A. (di seguito la Banca)

e

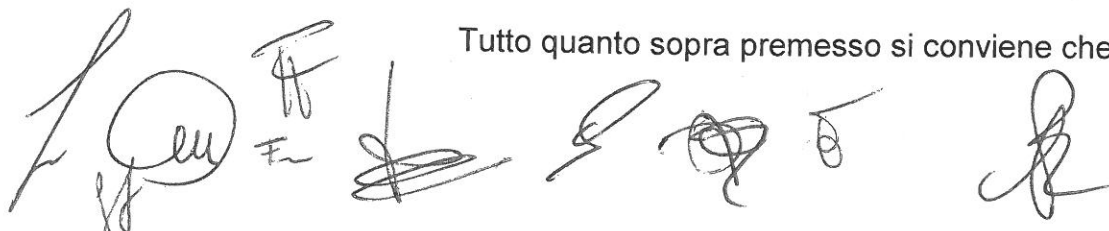
Fabi, Fisac, First e Ulca aziendali,

nella loro qualità di Fonti Istitutive del "Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio" (di seguito il Fondo)

PREMESSO CHE:

- a) tra le stesse Parti in data 26 maggio 2016 è stato sottoscritto specifico accordo, che qui si dà per trascritto in ogni sua parte, nel quale, fra l'altro, le Fonti Istitutive del Fondo hanno disegnato il programma operativo finalizzato a realizzare la trasformazione in linea capitale mediante la costituzione di appositi "zainetti" delle posizioni di tutti gli attuali iscritti al Fondo onde procedere al trasferimento o alla liquidazione delle posizioni medesime e, conseguentemente, allo scioglimento del Fondo medesimo;
- b) la Commissione Bilaterale Azienda/Sindacati appositamente costituita ed insediatasi a giugno scorso ha regolarmente portato avanti i propri lavori, nelle riunioni del 17, 29 giugno e 6, 7, 21 e 27 luglio scorso rassegnando le proprie conclusioni in ordine alla costituzione dei così detti "zainetti" individuali; essa ha pertanto identificato la possibile distribuzione del patrimonio disponibile fra le varie categorie prese a riferimento (attivi, differiti e pensionati) rimandando alla Banca ed alle OO.SS. aziendali la definizione dei criteri da utilizzare per la capitalizzazione economica di ciascuna posizione. Sulla base di quanto rappresentato dalle stesse Fonti Istitutive sono stati pertanto identificati i criteri di costituzione dello "zainetto" individuale, costruito e determinato dall'Attuario del Fondo, come risulta dal documento di sintesi allegato n. 1 al presente atto; parimenti, a seguito della costituzione dei singoli "zainetti", sono state anche individuate le regole di distribuzione del patrimonio fra le varie categorie.
- c) Le Fonti Istitutive tramite il Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensione hanno tenuto costantemente aggiornata la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) sul processo di trasformazione intrapreso ed hanno conseguentemente ritenuto di prevedere, per gli attuali percettori di rendita, la possibilità di optare o per l'accettazione della somma riveniente dalla capitalizzazione offertagli dal Fondo con riferimento alla propria posizione di previdenza integrativa o per continuare a percepire la rendita di pensione integrativa già in atto tramite convenzione con primaria Compagnia Assicurativa, fermo quant'altro già stabilito dal sopracitato accordo del 26 maggio 2016.

Tutto quanto sopra premesso si conviene che:



- 1) **la premessa forma parte integrante del presente accordo;**
- 2) **Capitalizzazione di ciascuna delle posizioni degli iscritti in servizio al 31/12/2016 con trasferimento collettivo di tutte le posizioni individuali degli stessi iscritti.**

A far data dal 1° gennaio 2017 sarà operativa la trasformazione di ciascuna delle posizioni individuali degli iscritti in servizio negli "zainetti" risultanti dalla capitalizzazione (cfr. all. n. 1) al netto di eventuali anticipi percepiti; in ogni caso lo zainetto non potrà essere inferiore alla posizione individuale risultante al 31/12/2016 e costituita dai contributi affluiti nel tempo da parte del lavoratore, del datore di lavoro e dalla rivalutazione calcolata ai sensi art. 30 dello statuto.

Il Fondo procederà a comunicare a ciascuno degli interessati entro il mese di ottobre 2016 l'importo del proprio "zainetto" stimato alla data del 31/12/2016.

A far data dal 1° aprile 2017 sarà dato corso al trasferimento degli zainetti presso la forma di Previdenza Complementare scelta dal singolo iscritto in servizio (nel comparto più prudenziale); per cambiare il comparto di assegnazione, ciascuno degli interessati potrà, successivamente, dare apposito ordine in tal senso al Fondo di destinazione.

I Fondi Pensione ai quali gli iscritti in servizio al 31/12/2016 potranno aderire, tramite specifici accordi collettivi, sono:

- Fondo Pensione Previbank
- Fondo Pensione Arca
- Fondo Pensione BAP
- Fondo Pensione Pensplan Plurifonds

Il Fondo farà pervenire a ciascun iscritto in servizio entro il mese di novembre un kit informativo sui Fondi Pensione di destinazione sopra richiamati.

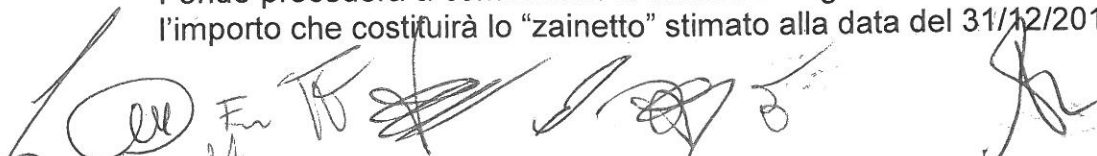
Ciascun iscritto in servizio dovrà esercitare la scelta del Fondo Pensione di destinazione entro e non oltre il 16 gennaio 2017

In caso non sia stata esercitata da parte degli aventi titolo l'opzione assegnata, ovvero l'esercizio dell'opzione in argomento non pervenga al Fondo entro il termine finale stabilito si intenderà optato il Fondo Pensione residuale di settore (Previbank).

A decorrere dal 1° gennaio 2017 la contribuzione versata dalla Banca quale datore di lavoro sarà complessivamente pari al 4,25 % della retribuzione A.G.O. mensile, mentre ciascun dipendente verserà mensilmente l'1,75% della retribuzione A.G.O. mensile (attuale contribuzione); sarà possibile versare il Trattamento di Fine Rapporto maturando. Detti contributi andranno ad incrementare l'importo di ciascun "zainetto" individuale che sarà trasferito al Fondo Pensione di destinazione scelto a far data dal 1° aprile 2017.

- 3) **Capitalizzazione di ciascuna delle posizioni individuali degli iscritti al Fondo in posizione di "differiti" alla data del 31 dicembre 2016 con trasferimento collettivo degli "zainetti".**

A far data dal 1° gennaio 2017 sarà operativa la trasformazione di ciascuna delle posizioni individuali negli "zainetti" risultanti dalla capitalizzazione (cfr. all. n. 1) ed il Fondo procederà a comunicare a ciascuno degli interessati entro il mese di ottobre 2016 l'importo che costituirà lo "zainetto" stimato alla data del 31/12/2016.



A far data dal 1° aprile 2017 sarà dato corso al trasferimento degli zainetti presso la forma di Previdenza Complementare scelta dal singolo iscritto "differito" (nel comparto più prudenziale); per cambiare il comparto di assegnazione, ciascuno degli interessati potrà, successivamente, dare apposito ordine in tal senso al Fondo di destinazione.

I Fondi Pensione ai quali gli iscritti "differiti" al 31/12/2016 potranno aderire, tramite specifici accordi collettivi, sono:

- Fondo Pensione Previbank
- Fondo Pensione Arca
- Fondo Pensione BAP
- Fondo Pensione Pensplan Plurifonds

Il Fondo farà pervenire a ciascun iscritto "differito" entro il mese di novembre un kit informativo sui Fondi Pensione di destinazione sopra richiamati.

Ciascun iscritto "differito" dovrà esercitare la scelta del Fondo Pensione di destinazione entro e non oltre il 16 gennaio 2017

In caso non sia stata esercitata da parte degli aventi titolo l'opzione assegnata, ovvero l'esercizio dell'opzione in argomento non pervenga al Fondo entro il termine finale stabilito si intenderà optato il Fondo Pensione residuale di settore (Previbank).

Gli iscritti "differiti" confluiti nel nuovo Fondo potranno esercitare il riscatto della propria posizione ovvero rimanere iscritti.

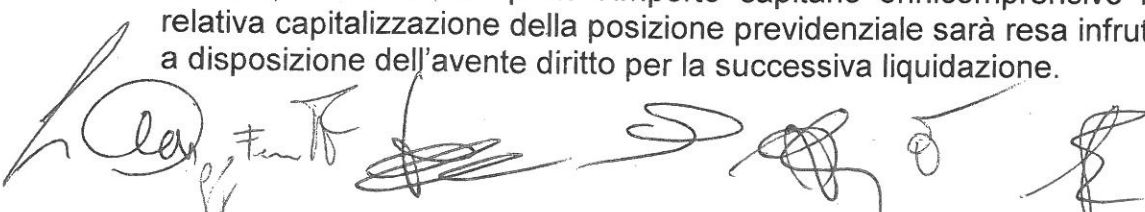
4) **Sistemazione delle posizioni dei fruitori della pensione A.G.O. e di specifico trattamento di integrazione erogato dal "Fondo", nonché dei fruitori della pensione di reversibilità A.G.O. e di specifico trattamento di integrazione di reversibilità erogato dal "Fondo".**

A ciascun avente diritto a pensione integrativa a carico del Fondo, in essere o da riconoscere alla data del 31 dicembre 2016, viene offerta, in via eccezionale e non ripetibile, la possibilità di risolvere il rapporto con il Fondo stesso con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio 2017 accettando l'importo capitaro onnicomprensivo lordo ("zainetto") in luogo dei trattamenti rateali erogati dal Fondo.

La relativa opzione dovrà essere formalizzata a cura degli interessati mediante esercizio dell'apposita opzione sul relativo modulo che sarà trasmesso all'interessato dagli Uffici del Fondo entro il mese di ottobre e che l'interessato dovrà riscontrare per iscritto al Fondo medesimo facendogli pervenire l'esercizio dell'opzione entro e non oltre il 25 novembre 2016. La formalizzazione di tale operazione dovrà avvenire mediante conciliazione da effettuarsi in sede protetta – ABI o Direzione Territoriale del Lavoro (già Direzione Provinciale del lavoro) - entro e non oltre il 31 marzo 2017.

Ove il percettore di pensione integrativa non accetti continuerà a beneficiare dello stesso trattamento di integrazione pensionistica erogata per il tramite di primaria Compagnia Assicurativa.

In caso non sia stata esercitata da parte degli aventi titolo l'opzione assegnata, ovvero l'esercizio dell'opzione in argomento non pervenga al Fondo entro il termine finale stabilito, si intenderà optato l'importo capitaro onnicomprensivo lordo ("zainetto"); la relativa capitalizzazione della posizione previdenziale sarà resa infruttifera e verrà messa a disposizione dell'avente diritto per la successiva liquidazione.



Affinché l'intera operazione possa avere successo è necessario che opti per la liquidazione della propria posizione almeno l'80% dell'ammontare complessivo degli zainetti riferiti ai fruitori di trattamento di integrazione erogato dal "Fondo" anche se a titolo di reversibilità.

In tali situazioni, cioè ove residuassero non aderenti alla liquidazione in misura inferiore al 20% a livello patrimoniale, degli aventi titolo, costoro continuerebbero a percepire l'importo dei trattamenti integrativi in atto presso il soggetto terzo cui verrà "girata" la posizione dal Fondo.

Per quanto ovvio nei confronti degli iscritti al Fondo che percepiscono trattamenti pensionistici integrativi o di reversibilità l'accettazione della offerta di capitalizzazione comporta la sospensione, a decorrere dal 1 gennaio 2017, di ogni trattamento di rendita a carico del Fondo, con avvertenza che eventuali ratei di rendita erogati dal Fondo dopo tale data saranno portati a deconto del capitale spettante.

- 5) Eventuali disponibilità economiche che dovessero risultare al Fondo, esaurito il processo di trasformazione e di attribuzione ai destinatari delle somme spettanti, confluiranno, collettivamente, a coloro che risultano attivi in servizio al 31/12/2016 (applicando gli stessi criteri di costituzione degli "zainetti") alle stesse Forme di Previdenza Complementare individuate.

* * *

La condizione di validità e di efficacia del presente Accordo resta subordinata al fatto che il referendum, che sarà effettuato entro il mese di novembre 2016, abbia la partecipazione di almeno il 50% + 1 degli iscritti ed esito positivo raggiungendo almeno il 50% + 1 dei votanti.

La condizione di validità e di efficacia del presente Accordo resta altresì subordinata al fatto che i pensionati e beneficiari di reversibilità che aderiscano alla liquidazione in forma capitaria rappresentino almeno l'80% dell'ammontare complessivo degli zainetti a loro riferiti.

Il Fondo comunicherà tempestivamente alle fonti istitutive l'esito della consultazione referendaria e delle opzioni esercitate dai percettori di prestazione pensionistica al fine di stabilire l'efficacia e il perfezionamento del presente Accordo.

Le Fonti Istitutive, nell'eventuale ipotesi di situazione sfavorevole dei mercati finanziari oggi imprevedibile si riservano di andare a valutare l'effettiva applicazione di quanto previsto dal presente Accordo in base all'incidenza dell'importo di tutte le adesioni pervenute rispetto al Patrimonio complessivamente disponibile.

Letto confermato e sottoscritto

Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A.

Le OO.SS.



Fisc
Fisc

FABI
FABI

UICCA
UICCA

FIRST CISA
FIRST CISA